



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
“MONTORIO-CROGNALETO”

VIA S. GIUSTA, 4 MONTORIO AL VOMANO - TERAMO

Tel. 0861592746

C. F. 80003170679 - Codice Univoco: UFLQIP

e-mail: teic82900e@istruzione.it - teic82900e@pec.istruzione.it - www.icmontoriocrognaleto.it

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"MONTORIO-CROGNALETO"
A00SEGRE000

Prot. 0007925 del 26/09/2024

II-3 (Uscita)

➤ AL COLLEGIO DEI DOCENTI

e p. c. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

➤ AGLI ATTI

➤ AL SITO WEB

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO per l'aggiornamento del P.T.O.F. triennio 2022/2025, ex art.3 D.P.R. 275/1999 come sostituito dall'art. 1, comma 14, legge n.107/2015, per l'a.s.2024/2025, e per la stesura del P.T.O.F. relativo al triennio 2025/2028

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.P.R. n. 297/94;
VISTA la Legge 59/97;
VISTO il D.P.R. n. 275/99 modificato e integrato dalla Legge n. 107 del 13 luglio 2015;
VISTO l'art. 25 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
VISTO il D.P.R. 20 marzo 2009, N.89;
VISTO il D.P.R. 80/2013;
VISTA la Legge n. 107/2015;
VISTO il Piano Nazionale di Formazione – PNF;
VISTO il Piano Nazionale Scuola Digitale – PNSD;
VISTI i Decreti Legislativi 13 aprile 2017 n. 60, 62, 63 e n.66;
VISTA la legge 29 maggio 2017, n.71;
VISTA la legge 20 agosto 2019, n. 92;
VISTO il D.Lgs. 7 agosto 2019 n. 96;
VISTO il D.I. 29 dicembre 2020 n.182;
VISTO il D.L. 31 maggio 2024, n. 71;
VISTO l'obiettivo n. 4 enunciato dall'ONU nell'Agenda 2030;

TENUTO CONTO del DM N.254 del 16 novembre 2012;
TENUTO CONTO delle Indicazioni Nazionali e nuovi scenari del 2018;
TENUTO CONTO delle Raccomandazioni del Consiglio UE del 2018;
TENUTO CONTO degli obiettivi e delle priorità indicate nel RAV dell'istituzione scolastica;
TENUTO CONTO delle proposte, delle esigenze e delle programmazioni di iniziative educative e culturali presentate dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle rappresentanze dei genitori;
TENUTO CONTO dell'Organico dell'Autonomia dell'Istituzione Scolastica;

CONSIDERATO	quanto emerso dal confronto in sede di collegio dei docenti del 2 settembre 2024, nelle riunioni di staff di presidenza e di gruppi di lavoro in avvio di anno scolastico;
PREMESSO	che la Legge 107/2015 attribuisce al Dirigente Scolastico il compito di definire gli indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e amministrazione;
PREMESSO	che l'obiettivo del presente documento è fornire indicazioni sull'identità culturale e progettuale della scuola e sugli impegni che essa assume, sui contenuti indispensabili, sugli obiettivi strategici, sulle priorità educative che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;
PREMESSO	che il Collegio dei Docenti elabora il PTOF sulla base di tali indirizzi;

EMANA

il seguente ATTO DI INDIRIZZO rivolto al Collegio dei Docenti che, nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, è chiamato ad adeguare il Piano per il triennio 2022/25, in particolare per l'anno scolastico 2024-2025, e a predisporre il PTOF per il triennio 2025/28.

Il P.O.F. triennale dovrà includere i seguenti macro contenuti:

- la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa;
- le iniziative volte all'emancipazione dei principi di pari opportunità e prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni;
- azioni coerenti con le finalità, i principi gli strumenti previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale;
- azioni coerenti con l'offerta formativa dell'indirizzo musicale, valorizzando le azioni di apertura al territorio;
- i piani di miglioramento dell'istituzione scolastica previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80 così come derivati dal RAV;
- gli obiettivi formativi come desunti dal comma 7 della Legge 107/2015;
- protocolli di inclusione, accoglienza, continuità, nonché iniziative volte all'orientamento atte a garantire un maggiore coinvolgimento degli studenti;
- iniziative di formazione rivolte agli studenti, ai docenti, al personale scolastico, alle famiglie per promuovere l'uso consapevole del digitale, le azioni del PNRR, la progettualità promossa dal territorio a livello locale, regionale e nazionale.

Per il raggiungimento di quanto previsto nei punti precedenti, il PTOF dovrà contenere anche indicazioni aggiornate relative a:

- il fabbisogno dei posti comuni, di sostegno, di potenziamento dell'organico dell'autonomia;
- il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo;
- il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature, materiali;
- attività formative per il personale docente ed ATA, nonché la definizione delle risorse occorrenti in base alla quantificazione disposta per le istituzioni scolastiche (comma 12, Legge 107/2015), e

DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali sulla base dei quali il Collegio dei Docenti dovrà procedere all'aggiornamento del POF 2024/2025 e all'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2025/2028.

Attraverso l'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa l'istituto, per il triennio 2025/2028, si dovrà garantire il pieno esercizio del diritto degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

Per l'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa l'istituto, si rende inoltre necessaria confermare anche per l'a.s.2025/2026, per le classi quarte e quinte della scuola primaria, una progettazione specifica dell'insegnamento dell'educazione motoria, per un numero di ore settimanali non superiori a due, al fine di ridefinire per le classi quarte e quinte della scuola primaria il monte ore settimanale attribuito a ciascuna disciplina del curriculum, tenendo presente l'organizzazione del tempo scuola.

Ugualmente importante continua a essere la progettazione dell'offerta formativa con un piano specifico della scuola primaria a tempo pieno (40 ore), che dall'a.s.2025-2026, prevederà la costituzione di un'unica classe, considerata la dotazione organica che gli uffici competenti assegnano all'istituzione scolastica.

Per rispondere alle finalità didattico-educative, il Collegio dei Docenti, unitamente agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo e ai criteri di valutazione presenti nel PTOF, anche attraverso la costituzione di apposite commissioni di lavoro, dovrà definire:

a) ai fini del pieno recupero degli apprendimenti dei precedenti anni scolastici, dell'integrazione dei contenuti e delle attività delle programmazioni didattiche degli aa.ss. precedenti e della predisposizione dei contenuti e delle attività delle programmazioni dell'a.s.2025/26 nonché dell'integrazione dei criteri di valutazione

- Criteri per lo svolgimento delle attività di recupero durante il primo periodo didattico, indicando modalità di organizzazione dei gruppi di apprendimento, tipologia e durata degli interventi, modalità di verifica;
- Integrazione dei criteri e delle modalità di valutazione degli apprendimenti;
- Integrazione Piano di Miglioramento in considerazione dello svolgimento e dell'analisi degli esiti delle Prove INVALSI di Istituto a.s. 2023/2024 e ridefinizione RAV 2024/25;
- Analisi e definizione delle prospettive di sviluppo per la triennalità 2025-2028 della Rendicontazione sociale;
- Revisione dei criteri generali per l'adozione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati per alunni con disabilità, DSA e BES, al fine di assicurare la piena realizzazione del progetto personalizzato anche alla luce delle novità normative introdotte dal Decreto Interministeriale 1 agosto 2023 n.153 - Disposizioni correttive al decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182, recante: «Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, in particolare partendo dall'adozione del modello del PEI previsto dalle nuove indicazioni, seguendo le Linee guida;

b) ai fini dell'implementazione di comportamenti responsabili degli alunni nell'utilizzo degli spazi interni ed esterni della scuola, nell'attività didattica in classe e nell'interazione con i pari e con gli adulti appartenenti alla comunità scolastica, nella vita sociale

- Criteri per la progettazione di specifiche unità di apprendimento finalizzate all'acquisizione di comportamenti responsabili in aula e negli spazi comuni, nonché nella vita di comunità, in ordine alle competenze civiche di cittadinanza.

c) ai fini dello svolgimento con la modalità a distanza delle riunioni di consigli di classe, interclasse, intersezione e di organi collegiali non deliberanti, nelle more dell'emanazione di indicazioni ministeriali specifiche, assicurare piena validità alle stesse, completo esercizio della

partecipazione e condivisione di tutti i soggetti coinvolti, rispettando il regolamento della scuola, anche alla luce di nuove disposizioni normative.

d) ai fini della piena funzionalità delle attività a supporto della didattica, delle funzioni strumentali, delle figure con compiti organizzativo - didattici individuate dal collegio:

- Attività di orientamento nella scuola secondaria di primo grado, alla luce degli interventi normativi sull'orientamento formativo degli studenti, in tutte le classi;
- individuazione per ciascuna attività e figura delle modalità di svolgimento dell'incarico;

e) ai fini dell'attuazione della progettazione prevista dal PNRR e il conseguimento del target assegnato alla scuola:

In relazione a tutte le azioni previste dal PNRR, relative in particolare all'innovazione didattica con specifica attenzione agli ambienti di apprendimento ed alla digitalizzazione, si adottano tutte le misure necessarie per un'ampia partecipazione alle stesse ed un puntuale riscontro sulle finalità e sugli obiettivi raggiunti;

f) ai fini dello svolgimento di proficui rapporti scuola-famiglia:

proposte al Consiglio di Istituto ai fini dell'elaborazione dei criteri per lo svolgimento dei rapporti individuali con le famiglie degli alunni per favorire il dialogo scuola – famiglia e rafforzare il patto di corresponsabilità educativa.

Indicazioni generali: i valori guida

In linea con quanto esplicitato nel PTOF 2022/25, per il PTOF 2025/28 si conferma come *mission* dell'Istituto Comprensivo il “potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti”. Questa finalità verrà realizzata attraverso una precisa *vision* che si fonda sul concetto di scuola che individua le proprie risorse umane e professionali, le valorizza e si apre al territorio per coinvolgere le istituzioni e le realtà locali.

Le Linee Guida

Sulla base delle indicazioni generali suddette, delle risultanze dei Rapporti di Autovalutazione, delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo in essi dichiarati, degli esiti delle verifiche comuni, dei contributi dei genitori attraverso gli organi collegiali, e di quelli dell'Amministrazione, di Enti Pubblici e Privati, le Linee guida di cui tener conto sono quelle considerate nell'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale, qui riportate sinteticamente:

- ✓ Azione didattica formativa e orientativa;
- ✓ Pianificazione curricolare, con particolare attenzione per l'a.s.2024/25 ad una revisione e condivisione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline e per i comportamenti come previsto dal Dlgs. 62/ 2017, alla luce del Curricolo Verticale;
- ✓ Ambienti di apprendimento innovativi e rinnovati alla luce della progettualità PNRR;
- ✓ Successo formativo e inclusione;
- ✓ Flessibilità organizzativa;
- ✓ Orientamento e continuità, con particolare attenzione per l'a.s.2024/25 al raccordo ed alla continuità tra i vari gradi di scuola all'interno dell'Istituzione, anche con la sperimentazione di modalità e strumenti nuovi; ad una redazione dei piani individualizzati e personalizzati mediante il contributo informativo e specialistico degli enti sociosanitari, di riabilitazione ed implementazione allo studio pomeridiano, alla luce delle novità introdotte dal decreto 96 del 7 agosto 2019;

- ✓ Potenziamento e ampliamento dell'offerta formativa: elaborazione di proposte riconducibili agli obiettivi formativi per il potenziamento e l'ampliamento dell'offerta formativa selezionati tra quelli indicati al comma 7 della Legge 107/2015, con particolare attenzione alla prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo e cyberbullismo; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- ✓ Scelte organizzative efficaci, ispirate a principi di economicità ed efficienza;
- ✓ Sicurezza come priorità e finalità anche educativa;
- ✓ Diffusa dotazione strumentale, tecnologica e digitale, con particolare attenzione alla progettualità PNRR e STEM;
- ✓ Formazione docenti e personale ATA, con particolare attenzione ad una partecipazione più generalizzata alla progettazione delle attività di formazione organizzate direttamente dall'Istituto e dalla rete di ambito di riferimento, in modo specifico al PNRR;
- ✓ Flussi comunicativi, con incentivazione del flusso informatizzato delle comunicazioni attraverso il sito ed il registro elettronico da parte delle famiglie e del personale scolastico;
- ✓ Collaborazione fattiva tra Scuola e Territorio;
- ✓ Incentivazione dell'Autovalutazione d'istituto;
- ✓ Cura di Scelte gestionali attente al consolidamento della collaborazione ed alla progettazione comune di gruppi di lavoro, commissioni, gruppi di ricerca – azione;
- ✓ Scelte amministrative ispirate ai principi di efficienza, efficacia ed economicità;
- ✓ Monitoraggio attento e continuo.

La struttura del P.O.F. per il triennio 2025/2028 sarà predisposta entro la data delle iscrizioni per l'a.s.2025/26; inoltre, saranno aggiornati i dati che hanno subito modifiche rispetto al momento di stesura del precedente documento triennale, ed il fabbisogno di posti, sia di tipo comune che di sostegno; la selezione delle aree di utilizzo dell'organico potenziato e l'individuazione del fabbisogno di posti ad esso relativo; l'individuazione del fabbisogno di posti per il personale ATA; l'individuazione del fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali, di strumenti musicali.

Conclusioni

Il presente Atto di Indirizzo costituisce uno strumento di aggiornamento, integrazione e di predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nonché di monitoraggio dello stesso da parte della Funzione Strumentale istituita ad hoc, con l'apporto di tutte le altre Funzioni Strumentali e del Nucleo Interno di Valutazione, portato poi all'esame del Collegio dei Docenti e alla successiva approvazione del Consiglio d'Istituto.

Consapevole dell'impegno, della serietà, della professionalità e della competenza con cui tutti assolvono alla propria funzione quotidianamente, il Dirigente Scolastico invita l'intera comunità scolastica ad operare scelte didattiche ed educative largamente condivise con l'auspicio che tutto il lavoro si svolga in un clima sereno e di collaborazione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

prof.ssa Marianna Lostagnaro

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993